
Il 19 e 20 gennaio nelle sale della comunità DUE GIORNI DI "TEATRINSIEME"

Su iniziativa della Fom e del Gatal, in tutti i teatri diocesani, contemporaneamente, le compagnie teatrali saliranno sul palco per presentare il loro lavoro, congiungendosi idealmente in un unico grande spettacolo. La manifestazione contribuirà al progetto del Mago Sales a favore dei bambini-soldato dell'Uganda

15/01/2008

Dopo il grande successo della prima edizione, anche quest'anno la Fom, in collaborazione con il Gatal, organizza per sabato 19 e domenica 20 gennaio "Teatrinsieme", la Giornata del Teatro nelle sale della comunità della diocesi. In tutti i teatri ambrosiani, contemporaneamente, tutte le compagnie teatrali saliranno sul palco per presentare il loro lavoro, congiungendosi idealmente in un'unica compagnia impegnata in una grande rappresentazione.

Come nessuno è solo se fa teatro in un gruppo d'oratorio, così nessuna compagnia è isolata, ma tutte insieme condividono lo stesso ideale e la stessa mèta: aiutare a crescere, diventare persone migliori, dare il meglio di sé per gli altri e con gli altri.

Il ricavato degli spettacoli sarà destinato al "Progetto liberazione bambini soldato" della Fondazione Mago Sales Onlus. Il mago Sales, don Silvio Mantelli, è stato nel Nord dell'Uganda, dove ancora oggi si consuma una delle tante, troppe guerre dimenticate, perché non interessano a nessuno, nemmeno ai giornali o ai rotocalchi... Tanto meno ai politici o agli economisti.

Ci sono migliaia di bambini e bambine che ogni giorno fuggono dai loro villaggi per scampare alle sempre più frequenti rappresaglie. Le bande criminali massacrano gli adulti e rapiscono i bambini per farne carne da macello e soldati forzati.

Il mago Sales ha ascoltato le testimonianze dei bambini più fortunati, che sono riusciti a fuggire dall'esercito di Resistenza dopo anni di guerriglia forzata, di marce snervanti nella foresta, di fame e sete, durante i quali stati costretti ad ammazzare i loro amici a colpi di bastone o machete. Sono segnati e provati da ricordi di sangue. Per loro non è più tempo di giochi, perché la guerra ha messo in gioco la loro vita.

Malgrado ciò, un filo di speranza è presente nei loro occhi: aspettano un aiuto, una possibilità per ricominciare una nuova vita. La Fondazione Mago Sales ha provveduto a pagare la retta scolastica a cinque ragazzi e intende liberare almeno altri 46 ragazzi e avviarli agli studi. "Teatrinsieme" contribuirà a questo progetto.